



Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo Completo di Mornago
Via Volta, 9 - 21020 MORNAGO (VA)
☎ 0331-903068

C.F. 82019560125 - sito: www.iccmornago.edu.it
e-mail: vaic835008@istruzione.it
pec: vaic835008@pec.istruzione.it

Ai genitori degli alunni della Scuola Primaria

Gentili genitori,

vi rivolgo i miei più cari saluti e vi testimonio la mia vicinanza e quella dei docenti in questa difficile situazione che sta mettendo tutti noi a dura prova. Nel periodo iniziale dell'emergenza ci ha sostenuti la speranza di poter riprendere in tempi brevi la didattica in aula, con il suo valore aggiunto e imprescindibile di relazioni umane; adesso che appare acclarato il non ritorno sui banchi per questo anno scolastico, diventa veramente difficile trovare la forza e l'energia per proseguire il cammino.

Fin dai primi giorni di sospensione delle attività didattiche ho potuto apprezzare negli insegnanti il desiderio di mantenere vivo il rapporto tra la Scuola e gli utenti (alunni e genitori) e una grande unità di intenti nel definire l'obiettivo primario e insostituibile della didattica a distanza: favorire innanzitutto l'instaurarsi di un contatto emotivo e da questo partire per la costruzione di un nuovo percorso di insegnamento-apprendimento.

La continua e proficua interazione tra dirigente, figure di staff e tutti gli insegnanti ha contribuito a creare un quadro di riferimento comune all'interno del quale l'intera comunità scolastica si è mossa, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e delle linee guida pervenute dai documenti ministeriali e nell'osservanza delle indicazioni inoltrate con la mia comunicazione del 24 febbraio 2020 e le mie circolari n. 72 del 5 marzo 2020, n. 73 del 7 marzo 2020, n. 75 del 17 marzo 2020 e n. 76 del 19 marzo 2020. In data 20 marzo 2020 si è tenuto un incontro da remoto tra il dirigente, i referenti dei tre ordini di scuola, i fiduciari di plesso di Scuola Primaria e Scuola Secondaria e le Funzioni Strumentali. In data 24 marzo 2020 i responsabili dei quattro plessi di Scuola Primaria sono tornati nuovamente ad incontrarsi con il dirigente e l'animatore digitale per definire e "legittimare" le varie modalità di didattica a distanza in uso nei vari plessi, anche in base alle competenze e alle modalità operative adottate dagli insegnanti e alle specifiche esigenze dell'utenza e per stabilire le modalità di documentazione, registrazione e monitoraggio delle attività svolte. Gli esiti dell'incontro sono poi stati disseminati all'interno dei plessi con riunioni coordinate appunto dai docenti referenti.

Questo elenco di azioni, lungi dal voler sembrare un vuoto elenco di adempimenti burocratici, rende testimonianza dell'azione sinergica e condivisa che la Scuola si è sforzata di attuare, all'interno di uno scenario nuovo e da nessuno prefigurabile fino a poche settimane fa. Come ho scritto nel messaggio di auguri pasquali, le soluzioni scelte non sempre saranno state perfette né scovre da limiti ed imperfezioni; sono, però, sempre state attentamente ponderate e messe in campo con l'intento esclusivo di sostenere gli alunni, guida e faro del percorso di tutto il lavoro messo in campo.

E accanto agli alunni abbiamo collocato, specialmente in questo ordine di scuola, i loro genitori, nostri preziosi alleati, delle cui difficoltà concrete di organizzazione della vita quotidiana e di gestione di ansie e paure abbiamo sempre cercato di non dimenticarci. E i genitori si sono fidati della Scuola e alla Scuola si sono affidati... I casi di conflittualità si contano sulle dita di una mano, ma anche di queste situazioni gli insegnanti, con grande etica professionale, mi hanno tenuta informata...La scuola raccoglie e tiene in considerazione tutte le istanze, quando sono espresse con i modi e i termini opportuni, quando hanno lo scopo di costruire e non di distruggere e soprattutto quando sono rispettose della professionalità dei

docenti e dei bisogni e degli stili di apprendimento di ciascun alunno. La quasi totalità dei genitori si sta incamminando fianco a fianco con gli insegnanti sul tracciato di questo nuovo percorso, con fiducia e senza inutili ansie, tenendo lontana la preoccupazione di un “programma” che non procede con il ritmo consueto. Anche perché, lasciatelo dire da noi professionisti, il termine “programma” non fa più parte del lessico della scuola agita sul campo da qualche anno ormai. Al termine del percorso della Scuola Primaria verranno certificate le competenze riferite al profilo dello studente così come delineato nelle Indicazioni Nazionali e in riferimento alle competenze chiave europee (comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, alla consapevolezza ed espressione culturale). Come si evince dalle voci, la Scuola mira in primo luogo a promuovere lo sviluppo degli strumenti che possano permettere di partecipare in modo attivo alla vita della società, formando cittadini consapevoli e responsabili. E questa terribile esperienza, che sta segnando le vite di tutti, costituisce un “compito di realtà” che sta permettendo alla prova sul campo proprio queste risorse che la Scuola si prefigge di sviluppare.

Torniamo ora più da vicino all’aspetto organizzativo della didattica a distanza. Mentre la Scuola Secondaria ha fatto emergere l’esigenza di stabilire un orario fisso settimanale e di calendarizzare tutte le attività in programma, la Scuola Primaria ha individuato istanze diverse in base, appunto, alle caratteristiche dell’utenza. Trattandosi, soprattutto per quel che riguarda le classi iniziali, di bambini piccoli che necessitano inevitabilmente dell’assistenza di adulti per l’utilizzo dei dispositivi digitali, che talvolta sono anche da condividere con fratelli maggiori, si è deciso di prevedere un carico di lavoro adeguato e sostenibile, tenendo anche conto dell’imperativo di non produrre esclusione nelle categorie più deboli.

Il ricorso alla didattica digitale ha reso anche necessaria la predisposizione di una netiquette, intesa come complesso di regole di comportamento volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi in rete. Nell’ottica del patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia, ancor più pregnante e attuale in questa fase di criticità che vede la didattica trasferirsi dalle aule scolastiche alle pareti domestiche, gli alunni dovranno rispettare le seguenti regole, con la guida e il supporto non invasivo dei genitori:

1)Account personale: il proprio account è strettamente personale e non deve essere ceduto a nessuno; esso deve essere utilizzato esclusivamente per la partecipazione alle lezioni programmate dagli insegnanti negli orari indicati.

2)Registrazione audio e screenshot: non sono consentiti registrazioni audio e screenshot durante le video lezioni e sono assolutamente da evitare tutte le azioni che si configurino come violazioni della privacy a danno dei compagni di classe e degli insegnanti.

3)Partecipazione alle lezioni: è obbligatorio prendere parte a tutte le lezioni e attività calendarizzate, evitando la partecipazione selettiva.

4)Compiti ed esercitazioni: vanno svolti tutti i compiti e le esercitazioni che gli insegnanti assegnano per evitare di accumulare carenze formative.

5)Comportamento adeguato: quando si sta partecipando alle lezioni dell’aula virtuale, evitare di farsi distrarre da ciò che avviene nell’ambiente fisico circostante.

Con la certezza che tutti voi genitori continuiate ad essere a fianco degli insegnanti nel difficile ma bellissimo compito di aiutare ogni bambino a tracciare il proprio progetto di vita -nel rispetto delle peculiarità e dell’unicità individuale- vi porgo i miei più cari saluti e resto sempre a vostra completa disposizione.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rossana Gentilini
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93